

# Riforma prove Maturità pronta, a giorni indicazioni da Bussetti

---

 [orizzontescuola.it/riforma-prove-maturita-pronta-a-giorni-indicazioni-da-bussetti/](http://orizzontescuola.it/riforma-prove-maturita-pronta-a-giorni-indicazioni-da-bussetti/)

September 20, 2018

Nell'a.s. 2018/19 entra in vigore il nuovo esame di stato per la scuola secondaria di II grado. Il Ministro Bussetti aveva anticipato l'intenzione di comunicare le modifiche entro il mese di settembre e in effetti durante un'intervista all'AGI ha ribadito "stiamo per dare indicazioni precise".

## Alternanza scuola lavoro e Invalsi

---

Queste sono le modifiche già note. Con il decreto Milleproroghe infatti queste due novità sono state cancellate:

1. svolgimento della prova Invalsi come requisito di accesso all'esame
2. obbligo svolgimento alternanza scuola-lavoro.

Questi requisiti sono stati rinviati al 2019/20.

L'alternanza scuola lavoro – ha già avuto modo di precisare il Ministro – non sparirà, ma non sarà centrale nell'esame.

L'intenzione è invece quella di **ridare centralità all'esame sulle materie di competenza**. Gli studenti infatti arrivano all'esame dopo un percorso di scuola superiore, e quindi devono essere in grado di dimostrare tali competenze.

E all'agenzia AGI ribadisce *"L'alternanza non sarà requisito di accesso. Non può essere centrale nell'esame finale. Il rinvio sull'Invalsi ci consente di affinare il quadro sulla maturità, di mettere a punto un esame che sia rispettoso della preparazione e del percorso dei ragazzi"*.

Dunque, al netto di queste due modifiche adesso resta da scoprire cosa ne sarà delle altre modifiche.

La terza prova non ci sarà più? Via la tesina? Cambiano i crediti?

## Quali modifiche erano previste

---

### CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: massimo 12 punti per il terzo anno; massimo 13 punti per il quarto anno; massimo 15 per il quinto anno.

### PROVA INVALSI

La prova sarà svolta, ma non sarà requisito di accesso all'esame.

## COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame non cambia composizione, per cui continua ad essere costituita da: tre membri interni, tre membri esterni e un presidente esterno.

In ogni Istituto viene costituita una commissione ogni due classi.

## AMMISSIONE ALL'ESAME

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi (eliminata)
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (eliminata)
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

## PROVE

L'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

**Prima prova:** è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua madre nelle scuole speciali di minoranza linguistica, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato; consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

**Seconda prova:** può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente.

**Prova orale:** è volta ad accertare il conseguimento delle competenze raggiunte. Gli studenti devono analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; devono inoltre

esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. La prova, inoltre, accerta le conoscenze e competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

## **ESITI**

Il voto finale resta in centesimi e deriva dalla somma di: credito scolastico (max 40 punti); punteggio prima prova (max 20 punti); punteggio seconda prova (max 20 punti); punteggio colloquio (max 20 punti).

L'esame è superato con una valutazione minima pari a 60/100.

**N.B.** Attendiamo di conoscere quante di queste modifiche saranno mantenute nel nuovo progetto del Ministro che, come detto, sarà illustrato entro settembre.